GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — LUNEDI 25 APRILE — NUM. 98

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **189** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli articoli 3, 25, 44, 53 e 54 delle leggi 20 aprile 1871 n. 192, 30 dicembre 1876 n. 3591 e 2 aprile 1882 n. 674, sono sostituiti i seguenti:

Art. 3. L'esattore comunale o consorziale è retribuito ad aggio dal comune o dal consorzio dei comuni. Si nomina per cinque anni per concorso ad asta pubblica.

Può anche essere nominato dal Consiglio comunale o dalla rappresentanza consorziale sopra terna proposta dalla Giunta comunale o da una delegazione delle rappresentanze consorziali, quando queste trovino conveniente di nominarla.

Può infine essere confermato in carica di quinquennio in quinquennio alle stesse condizioni od a quelle che saranno fissate dal consorzio o dai comuni, senza aprire concorso per terna o per asta: purchè le condizioni del contratto non sieno per nessun rispetto più onerose pei contribuenti di quelle del contratto vigente, e purchè non sia stata presentata al Consiglio comunale o alla rappresentanza consorziale alcuna istanza offerente condizioni migliori.

Tale istanza dovrà essere accompagnata da deposito in danaro o rendita pubblica dello Stato al corso di borsa corrispondente all'uno per cento della somma annuale da riscuotersi.

Il deposito andrà perduto ove l'offerta sia abbandonata e dovrà essere completato nei modi e termini dell'articolo 7 all'epoca della gara.

La scelta del modo di nomina e la misura massima dell'aggio, sul quale deve aprirsi l'asta o conferirsi la esattoria sopra terna o per conferma, sono deliberate dal Consiglio comunale o dalla rappresentanza consorziale, sette mesi almeno prima del giorno in cui debba aver principio il contratto di esattoria.

Nel caso di nomina sopra terna la misura massima dell'aggio non può oltrepassare il tre per cento.

Il contratto deve riportare l'approvazione del Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

L'esattore consorziale tiene la gestione distinta per ciascun comune.

Art. 25. Inoltre gli esattori dovranno, non più tardi della seconda metà di gennaio, trasmettere a ciascun contribuente una cartella nella quale sarà indicato l'ammontare annuale di ciascuna imposta e quello di ciascuna rata.

Nella cartella saranno pure indicate le aliquote per ogni cento lire di estimo o di reddito imponibile, colle quali si determinano le somme dovute allo Stato, alla provincia, al comune, nonchè la quota percentuale per ogni lira di imposta, rispetto allo Stato, alla provincia, al comune.

Art. 44. L'avviso per la vendita degli immobili contiene:

Il nome, cognome e la paternità del debitore;

La descrizione degli immobili da vendersi con le loro qualità e confini, le indicazioni catastali, la estensione, il valore censuario o la rendita;

Il giorno, l'ora, il luogo nel quale si terrà l'incanto;

E inoltre il giorno, l'ora, il luogo del secondo e del terzo esperimento, che eventualmente sieno per occorrere a tenore degli articoli 53 e 54.

L'intervallo tra il primo e secondo esperimento, e rispettivamente tra il secondo ed il terzo deve essere di dieci giorni.

Art. 53. Mancando nel primo incanto offerte superiori al prezzo come sopra determinato, il pretore, con decreto, dichiara che si procederà al secondo esperimento nel giorno definito a quest'uopo dall'avviso d'asta e col ribasso di tre decimi.

Tale decreto, cinque giorni prima di quello fissato pel secondo esperimento, deve affiggersi alla porta esterna della pretura ed a quella della casa del comune nel quale sono situati gl'immobili del debitore.

Art. 54. Quando sia tornato inutile il secondo esperimento, il pretore, con decreto da pubblicarsi, a cura del cancelliere nei modi e termini stabiliti dall'articolo precedente, ordina che si proceda, nel giorno prefinito a quest'uopo dall'avviso d'asta, al terzo esperimento sulla metà del prezzo indicato nel secondo capoverso dell'art. 51.

Non presentandosi oblatori al terzo esperimento, l'immobile è devoluto di diritto allo Stato per una somma corrispondente all'ammontare dell'intero credito dell'esattore per imposte e sovrimposte, da non oltrepassare però la metà del prezzo, come sopra indicato, e salve le disposizioni contenute nell'art. 87, per il caso che l'esecuzione risulti insufficiente. La detta somma sarà rimborsata all'esattore entro tre mesi dal giorno dell'ultimo esperimento d'asta. L'esattore non può essere mai deliberatario.

Art. 2.

Gli immobili pervenuti al demanio dello Stato per effetto dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 n. 192, in seguito a procedimenti coattivi compiuti per la riscossione delle imposte comprese nei ruoli degli anni 1872 e retro, ed in quelli dei quattro quinquenni 1873-77, 1878-82, 1883-87 e 1888-92 e tuttora posseduti dal demanio alla data della promulgazione della presente legge, potranno essere ceduti con esenzione delle tasse sugli affari e di voltura, agli espropriati o a chiunque ne faccia domanda e paghi entro il 31 dicembre 1894, una somma corrispondente ad una annata delle imposte e sovrimposte relative.

Il pagamento potrà farsi in tre rate annuali.

Gli espropriati avranno sempre la preferenza.

In difetto dell'espropriato, la preferenza sarà data agli acquirenti che possiedono una proprietà attigua all'immobile devoluto.

Fra più acquirenti limitrofi la preferenza sarà in favore di colui che possiede la proprietà minore.

Art. 3.

I beni che perverranno al demanio dello Stato in seguito a devoluzioni che potessero verificarsi nell'anno 1893 per imposte comprese nei ruoli del quinquennio 1888-92, potranno essere acquistati essi pure alle predette condizioni, e salvo il disposto dell'art. 57 della legge 20 aprile 1871 n. 192. Il pagamento del cennato correspettivo dovrà eseguirsi entro il 31 dicembre 1895.

Art. 4.

Gli immobili pei quali al 1° gennaio 1894 e rispettivamente al 1° gennaio 1895, non fosse stata prodotta domanda di acquisto, nè pagato il corrispettivo di cui agli articoli 2 e 3 saranno ceduti, con esenzione dalle tasse sugli affari e di voltura, al comune nel territorio del quale si trovano.

Art. 5.

Dopo un anno dalla data del relativo verbale di terzo infruttuoso incanto, dovranno pure essere, come all'art. 4, ceduti al locale comune gli immobili che pervenissero al demanio dello Stato in seguito ad espropriazioni promosse per la riscossione delle imposte comprese nei ruoli degli anni 1893 e seguenti.

Art. 6.

Durante il periodo nel quale i detti beni rimarranno di proprietà del comune e sino a che non sia attuato il nuovo catasto, disposto con la legge 1° marzo 1886 n. 3682 (serie 2ª), saranno esonerati da imposta e sovrimposta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Nicotera.
G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

Il Numero **191** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli originali e le copie degli atti giudiziari in carta da bollo debbono essere scritti in modo leggibile: ogni linea non può contenere meno di 14 nè più di 28 sillabe, ammessa compensazione tra le eccedenze e le deficienze di sillabe delle varie linee dello stesso foglio di carta.

I contravventori sono puniti con l'ammenda di lire 25 per ogni foglio in contravvenzione.

Queste disposizioni si applicano anche agli atti stampati, alle comparse di risposta e di replica, alle conclusioni, nonchè alle postille ed aggiunte che vi siano fatte.

Art. 2.

I certificati del casellario giudiziale debbono farsi su fogli di carta bollata da lire 1; la domanda deve essere fatta su foglio da lire 0,50.

Trattandosi però di richieste di certificati penali fatte da operai o da giornalieri per ricerca di lavoro od ammissione al lavoro, domanda e certificato sono stesi su carta libera, ed il certificato deve portare l'annotazione dell'uso speciale cui è destinato.

Restano ferme le disposizioni contenute al n. 9 dell'art. 26 della legge 13 settembre 1874 n. 2077.

Art. 3.

Gli atti fatti o richiesti da chi si costituisca parte civile nel giudizio penale, sono stesi su fogli di carta bollata da lire 3 nelle cause avanti alle Corti ed ai Tribunali, e da lire 2 in quelle avanti le Preture.

Sono escluse da questa disposizione le citazioni dei testimoni e dei periti.

Art. 4.

La desistenza dalla querela nei reati d'azione privata deve scriversi su carta bollata da lire 1.

Art. 5.

Il bollo della carta menzionata negli articoli precedenti è soggetto all'aumento dei due decimi di cui all'art. 77 della legge 13 settembre 1874 n. 2077.

Art. 6.

È stabilita una tassa unica sulle sentenze in materia penale nelle seguenti misure:

1° In caso di condanna alla pena degli arresti o dell'ammenda:

Sulle sentenze di pretore	L. 10
Di Tribunale in appello	» 20
Di Tribunale in 1ª istanza	» 25
Di Corte d'appello	» 30
Di Corte d'assise	» 50

2° In caso di condanna ad altre pene:

Sulle sentenze di pretore	L. 30
Di Tribunale d'appello	» 50
Di Tribunale in 1ª istanza	» 60
Di Corte d'appello	» 75
Di Corte d'assise	» 100

3° In caso di rigetto o d'inammissibilità del ricorso della parte privata sulle sentenze di Corte di cassazione, lire 25.

Nelle cause per reati d'azione privata la tassa unica nelle proporzioni come sopra stabilite è a carico del querelante nei casi in cui esso è tenuto al rimborso delle spese ai termini dell'art. 563 del Codice di procedura penale;

Questa tassa si aumenta della metà se sono due i condannati da una sola sentenza, e si raddoppia quando siano tre o più; ed è dovuta solidalmente da tutti i condannati per uno stesso reato.

Essa viene inscritta nei registri della cancelleria presso l'autorità giudiziaria che pronunziò in primo grado, e riscossa insieme alle spese processuali ed alle pene pecuniarie, se ve ne sieno, coi metodi stabiliti dalla legge 29 giugno 1882 n. 835.

Sono esenti da tassa le sentenze relative a contravvenzioni a regolamenti di semplice polizia locale, urbana e rurale, menzionate nell'art. 111 n. 6, della legge comunale e provinciale.

Finchè non sia diversamente provveduto ai funzionari delle cancellerie giudiziarie che procedono agli atti di esecuzione pel recupero delle tasse e spese processuali in materia penale, sarà devoluto il terzo dell'aggio competente ai ricevitori del registro per la riscossione delle tasse previste dal presente articolo. La quota di aggio sarà ripartita fra i funzionari di cancelleria nei modi da determinarsi per regolamento.

Art. 7.

I depositi di danaro e di titoli di credito che, secondo le disposizioni vigenti, possono farsi presso le cancellerie giudiziarie, sono eseguiti direttamente dalle parti o dai loro procuratori, nella Cassa dei depositi e prestiti od in quelle di risparmio postali, secondo le norme stabilite dal regolamento.

La polizza o ricevuta della Cassa suddetta si presenta in cancelleria e vale come deposito fatto nella medesima per tutti gli effetti legali.

I depositi per concorrere agli incanti possono anche farsi nella cancelleria del tribunale, secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 8.

Ferme le esenzioni per i poveri dalle tasse di bollo stabilite dalle leggi relative, è abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge, la quale andrà in vigore il 1° luglio 1892.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.
Chimirri.
L. Luzzatti.
G. Nicotera.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **176** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 81 del regio decreto 17 febbraio 1884 n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento, approvato col regio decreto del 4 maggio 1885 n. 3074;

Viste le leggi 18, 21, 28, 29 e 30 giugno 1891 numeri 284, 300, 301, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del fondo pel culto e per quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1891-92;

Vista la legge in data 7 aprile 1892 n. 112, che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in undici prospetti, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro del tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1891-92 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dell'altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1891-1892 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Mille settecentocinquantotto milioni duecentotrentamila novecentoquaranta* e centesimi *cinque* (L. 1,758,230,940.05), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria

e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1891-1892 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Mille settecentosettantottomilioni duecentoventiquattromila novecento-cinque* e centesimi *ottantotto* (L. 1,778,224,905.88), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1891-92 sono determinati nella somma di lire *Centosettantottomilioni quattrocentocinquantaquattromila duecentoventicinque* e centesimi *cinque* (L. 178,454,225.05), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1890-91 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1891-92 sono determinati nella somma di lire *Quattrocentosettantasettemilioni duemila quattrocentottansette* (L. 477,002,487), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1890-91, già approvata per lire 465,064,057.67 e da approvare per lire 11,938,429.33, giusta le colonne 7ª e 8ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1891-92 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella somma di . . L. 1,800,155,797.29
la quale sotto deduzione dei minori incassi, indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare per . . . » 54,004,673.91

si riduce a . . . . L. 1,746,151,123.38

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1891-92 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, in . . . . L. 2,037,725,446.91
che sotto deduzione dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire per . . . . . » 220,363,595.40

si riducono a . . . . L. 1,817,361,851.51

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1891-92 è stabilita secondo il prospetto IV, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *Duecentoquarantaquattromilioni novecentodiciasettemila duecentoquindici* e centesimi *sessantaquattro* (L. 244,917,215.64).

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1891-92 viene presunta, siccome risulta dal prospetto V, nella differenza passiva di lire *Quattrocentosettantatremilioni trentacinquemila settecentoventuno* e centesimi *quindici* (lire 473,035,721.15).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1891-92 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventiseimilioni ottocentosedicimila trecentoquarantotto* e centesimi *novanta* (Lire 26,816,348.90), giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Ventitremilioni settecentonovantunmila trecentosessantasette* (L. 23,791,367), giusta la colonna 6ª del prospetto VII;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1891 92 sono determinati nella somma di lire *Quarantamilioni quattrocentoquindicimila quattrocentoquarantacinque* e centesimi *quarantacinque* (L. 40,415,445.45), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1890-91, e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1891-92 sono determinati nella somma di lire *Trentamilioni trecentosettantaduemila duecentottantadue* e centesimi *cinque* (L. 30,372,282.05), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1890 91, è riportata nella colonna 7ª del prospetto VII;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1891 92 sono previste nella somma di lire *Ventottomilioni seicentoquarantaquattromila ottocentottantadue* e centesimi *ottantanove* (L. 28,644,882.89), giusta la colonna 9ª del prospotto VI;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1891-92 sono previste nella somma di lire *Ventottomilioni seicentoventicinquemila novecentododici* e centesimi *quaranta* (L. 28,625,912.40), giusta la colonna 9ª del prospetto VII;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1891-92 è stabilita secondo il prospetto VIII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Un milione novecentotrentatremila ottocentotto* e centesimi *dodici* (L. 1,933,808. 12).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1891-92, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Tremilioni quattrocentoventiquattromila novecentonovanta* (L. 3,424,990), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Tremilioni quattrocentoventiquattromila novecentonovanta* (L. 3,424,990), giusta la colonna 6ª del prospetto X;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1891 92 sono determinati nella somma di lire *Un milione cinquecentoventunmila duecentosessantacinque* e centesimi *novantanove* (L. 1,521,265. 99), riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1891-92 sono determinati nella somma di lire *Un milione seicentosessantamila settecentocinquantotto* e centesimi *cinquantuno* (L. 1,660,758. 51), riportata nella colonna 7ª del prospetto X;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1891-92 sono previste nella somma di lire *Tremilioni quarantanovemila ottocento* (L. 3,049,800), giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nello esercizio 1891-92 sono previste nella somma di lire *Tremilioni centundicimila trecento* e centesimi *trentatre* (Lire 3,111,300.33), giusta la colonna 9ª del prospetto X;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1891-92 è stabilita secondo il prospetto XI, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Novecentoquarantanovemila sessantadue* e centesimi *ottantaquattro* (L. 949,062. 84).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1892.

UMBERTO.

L. Luzzatti.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

Tabella esplicativa.

Prospetto I.

Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91		per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA.							
TITOLO I.							
Entrata ordinaria.							
CATEGORIA PRIMA.							
Entrate effettive.							
Redditi patrimoniali dello Stato.	86,847,356 12	+ 195,643 60	87,042,999 72	19,467,512 77	106,510,512 49	87,833,081 84	18,677,430 65
Contributi: Imposte dirette . . .	425,611,273 68	— 1,886,584 46	423,724,689 22	8,734,923 32	432,459,612 54	427,054,171 47	5,405,441 07
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze .	202,990,550 »	— 100,000 »	202,890,550 »	10,435,340 23	213,325,890 23	202,590,550 »	10,735,340 23
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate .	18,300,000 »	»	18,300,000 »	3,031,126 96	21,331,126 96	18,321,126 96	3,000,000 »
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri . .	750,000 »	»	750,000 »	149,038 21	899,038 21	849,038 21	50,000 »
Contributi: Tasse di consumo . .	602,478,320 08	— 15,979,500 »	586,498,820 08	8,210,249 73	594,709,069 81	586,709,069 81	8,000,000 »
Contributi: Tasse diverse	76,202,000 »	— 200,000 »	76,002,000 »	11,844,998 26	87,846,998 26	76,831,882 26	11,015,116 »
Proventi di servizi pubblici . .	85,708,696 90	— 430,000 »	85,278,696 90	5,824,059 17	91,102,756 07	86,422,805 19	4,679,950 88
Rimborsi e concorsi nelle spese	36,704,308 53	— 175,729 07	36,528,579 46	20,365,382 51	56,893,961 97	36,203,950 99	20,690,010 98
Entrate diverse	8,030,240 »	+ 1,343,750 »	9,373,990 »	2,898,320 74	12,272,310 74	10,848,717 50	1,423,593 24
Totale della categoria prima. .	1,543,622,745 31	— 17,232,419 93	1,526,390,325 38	90,960,951 90	1,617,351,277 28	1,533,674,394 23	83,676,883 05
CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro*	104,387,647 71	— 3,394,135 »	100,993,512 71	10,082,707 87	111,076,220 58	104,666,475 58	6,409,745 »
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	1,648,010,393 02	— 20,626,554 93	1,627,383,838 09	101,043,659 77	1,728,427,497 86	1,638,340,869 81	90,086,628 05

Tabella esplicativa. *Segue*: Prospetto I. Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1880-91	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione 4	Variazioni approvate colla legge di assestamento 5	Previsione risultante 6	7	8	per l'esercizio finanziario 1891-92 9	per gli esercizi avvenire 10
TITOLO II.							
Entrata straordinaria.							
CATEGORIA PRIMA.							
Entrate effettive.							
Rimborsi e concorsi nelle spese	10,600,636 55	+ 153,500 »	10,754,136 55	30,470,120 19	41,224,256 74	13,166,348 25	28,057,908 49
Entrate diverse	1,700,000 »	+ 1,210,360 »	2,910,360 »	281,339 36	3,191,699 36	2,685,453 33	506,246 03
Capitoli aggiunti	»	»	»	15,787,424 20	15,787,424 20	9,957,569 61	5,829,854 59
Totale della categoria prima .	12,300,636 55	+ 1,363,860 »	13,664,496 55	46,538,883 75	60,203,380 30	25,809,371 19	34,394,009 11
CATEGORIA SECONDA.							
Movimento di capitali.							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni. . . .	10,076,084 »	+ 1,500,000 »	11,576,084 »	7,552,010 39	19,128,094 39	16,313,840 »	2,814,254 39
Riscossione di crediti . . .	5,204,076 89	+ 310,630 60	5,514,707 49	3,844,924 29	9,359,631 78	4,401,867 78	4,957,764 »
Accensione di debiti . . .	16,587,000 »	+ 560,000 »	17,147,000 »	4,898,668 06	22,045,668 06	20,589,612 73	1,456,055 33
Ricuperi diversi	*per memoria*	»	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»
Capitoli aggiunti	»	»	»	100,000 »	100,000 »	100,000 »	»
Totale della categoria seconda .	31,867,160 89	+ 2,370,630 60	34,237,791 49	16,395,602 74	50,633,394 23	41,405,320 51	9,228,073 72

Tabella esplicativa. **Segue: Prospetto I.** Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione 4	Variazioni approvate colla legge di assestamento 5	Previsione risultante 6	Colonne v e z del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91 7	delle colonne 6 e 7 8	per l'esercizio finanziario 1891-92 9	per gli esercizi avvenire 10
CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate*	82,914,813 92	»	82,944,813 92	14,435,099 06	97,379,912 98	94,559,256 05	2,820,656 93
Capitoli aggiunti	»	»	»	40,979 73	40,979 73	40,979 73	»
Totale della categoria terza .	82,944,813 92	»	82,944,813 92	14,476,078 79	97,420,892 71	94,600,235 78	2,820,65 93
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria* . .	127,112,611 36	+ 3,734,490 60	100,847,101 96	77,410,565 28	208,257,667 24	161,814,927 48	46,442,739 76
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,775,123,004 38	— 16,892,064 33	1,758,230,940 05	178,454,225 05	1,936,685,165 10	1,800,155,797 29	136,529,367 81
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
Categoria I. — Entrate effettive (*Parte ordinaria e straordinaria*)	1,555,923,381 86	— 15,868,559 93	1,540,054,821 93	137,499,835 65	1,677,554,657 58	1,559,483,765 42	118,070,892 16
Categoria II. — Movimento di capitali (*Parte straordin.*).	31,867,160 89	+ 2,370,630 60	34,237,791 49	16,395,602 74	50.633,394 23	41,405,320 51	9,228,073 72
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (*Parte straordinaria*)	82,944,813 92	»	82,944,813 92	14,476,078 79	97,420,892 71	94,600,235 78	2,820,656 93
Totale dell'entrata reale .	1,670,735,356 67	— 13,497,929 33	1,657,237,427 34	168,371,517 18	1,825,608,944 52	1,695,489,321 71	130,119,622 81
Categoria IV. — Partite di giro (*Parte ordinaria*) .	101,387,647 71	— 3,394,135 »	100,993,512 71	10,082,707 87	111,076,220 58	101,666,475 58	6,409,745 »
Totale generale . . .	1,775,123,004 38	— 16,892,064 33	1,758,230,940 05	178,454,225 05	1,936,685,165 10	1,800,155,797 29	136,529,367 81

Visto d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: LUZZATTI.

Tabella esplicativa. | **Prospetto II.** | Spesa

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti previsti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	su somme da approvare	Somme risultanti dal rendiconto consuntivo 1890-91 Colonne 7 e 8		per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
RIASSUNTO della spesa									
Ministero del tesoro . .	853,663,410 90	— 3,266,325 43	850,397,085 47	94,171,188 85	3,230,309 73	97,401,498 58	947,798,584 05	905,496,189 05	42,302,395 »
Ministero delle finanze . .	211,880,524 27	— 7,088,005 »	204,792,519 27	38,737,869 95	692,906 28	39,430,776 23	244,223,295 50	217,787,998 58	26,435,296 92
Minist. di grazia e giustizia e dei culti . .	34,285,972 12	— 591,525 89	33,694,446 23	859,425 39	136,241 75	995,667 14	34,690,113 37	34,100,113 37	590,000 »
Ministero degli affari esteri .	9,060,973 79	+ 64,200 »	9,125,173 79	1,856,971 39	66,352 56	1,923,323 95	11,018,497 74	11,011,497 74	37,000 »
Ministero dell'istruzione pubblica . . .	40,965,273 29	+ 235,387 05	41,200,660 34	10,425,454 22	199,410 69	10,624,864 91	51,825,525 25	44,582,525 25	7,243,000 »
Minist. dell'interno . . .	59,607,957 42	— 793,200 »	58,814,757 42	20,792,457 37	905,490 39	21,697,947 76	80,512,705 18	66,372,451 13	14,140,254 05
Ministero dei lavori pubblici . . .	143,309,330 14	+ 163,240 71	143,472,570 85	196,706,186 63	»	196,706,186 63	340,178,757 48	266,926,757 48	73,252,000 »
Ministero delle poste e dei telegrafi . .	54,027,302 10	»	54,027,302 10	4,999,145 80	37,099 22	5,036,245 02	59,063,547 12	56,839,547 12	2,224,000 »
Ministero della guerra . .	250,893,964 81	+ 7,991,450 »	258,885,414 81	67,849,876 »	6,670,618 71	74,520,494 71	333,405,909 52	298,725,909 52	34,680,000 »
Ministero della marina . .	111,210,465 48	+ 141,000 »	111,351,465 48	21,564,361 45	»	21,564,361 45	132,915,826 93	120,467,826 93	12,448,000 »
Ministero di agricoltura, industr. e commercio . .	12,036,956 12	+ 426,554 »	12,463,510 12	7,101,120 62	»	7,101,120 62	19,564,630 74	15,414,630 74	4,150,000 »
	1,780,942,130 44	— 2,717,224 56	1,778,224,905 88	465,064,057 67	11,938,429 33	477,002,487 »	2,255,227,392 88	2,037,725,446 91	217,501,945 97

Visto d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: LUZZATTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto III.

Ragioneria generale dello Stato.

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1891-92.

	Competenza per l'esercizio 1891-92				
	Somme proposte cogli stati di previsione	Variazioni portate col disegno di assestamento del bilancio	Previsione risultante (Col. 1 e 2)	Residui degli esercizi precedenti	Totale delle colonne 3 e 4
	1	2	3	4	5
Spesa:					
Ministero del tesoro	853,663,410 90	— 3,266,325 43	850,397,085 47	97,401,498 58	947,798,584 05
Id. delle finanze	211,880,524 27	— 7,088,005 »	204,792,519 27	39,430,776 23	244,223,295 50
Id. di grazia e giustizia . .	34,285,972 12	— 591,525 89	33,694,446 23	995,667 14	34,690,113 37
Id. degli affari esteri . .	9,060,973 79	+ 64,200 »	9,125,173 79	1,923,323 95	11,048,497 74
Id. dell'istruzione pubblica.	40,965,273 29	+ 235,387 05	41,200,660 34	10,624,864 91	51,825,525 25
Id. dell'interno	59,607,957 42	— 793,200 »	58,814,757 42	21,697,947 76	80,512,705 18
Id. dei lavori pubblici . .	143,309,330 14	+ 163,240 71	143,472,570 85	196,706,186 63	340,178,757 48
Id. delle poste e dei telegrafi.	54,027,302 10	»	54,027,302 10	5,036,245 02	59,063,547 12
Id. della guerra	250,893,964 81	+ 7,991,450 »	258,885,414 81	74,520,494 71	333,405,909 52
Id. della marina	111,210,465 48	+ 141,000 »	111,351,465 48	21,564,361 45	132,915,826 93
Id. di agric., ind. e comm.	12,036,956 12	+ 426,554 »	12,463,510 12	7,101,120 62	19,564,630 74
	1,780,942,130 44	— 2,717,224 56	1,778,224,905 88	477,002,487 »	2,255,227,392 88
Entrata	1,775,123,004 38	— 16,892,064 33	1,758,230,940 05	178,454,225 05	1,936,685,165 10
Differenza . . .	— 5,819,126 06	— 14,174,839 77	— 19,993,965 83	— (a) 298,548,261 95	— 318,542,227 78

(a) Tenuto conto che al residuo passivo di lire 8,304,426, compreso nel bilancio del Ministero del tesoro e destinato al cambio dei biglietti consorziali, sta di fronte un apposito fondo di cassa metallico, questa deficienza si riduce effettivamente a lire 290,243,835.95.

Tabella esplicativa. *Segue:* Prospetto III. **Ragioneria generale dello Stato.**

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1891-92.

	Pagamenti ed incassi presunti		Risultati probabili del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1891-92		
	da effettuarsi nell'esercizio finanziario 1891-92	da rimandarsi agli esercizi avvenire	Somme presunte da incassare e da pagare negli esercizi avvenire come dalla col. 7	Differenze in meno, che si ritiene abbiano a verificarsi sulle previsioni esposte nella col. 6 in ragione del 3 % per gl'incassi e del 20 % pei pagamenti di spese per costruzioni ferroviarie e del 10 % pei pagamenti di tutte le altre spese	Probabile situazione del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1891-92
	6	7	8	9	10
Spesa:					
Ministero del tesoro	905,496,189 05	42,302,395 »			
Id. delle finanze . . .	217,787,998 58	26,435,296 92			
Id. di grazia e giustizia.	34,100,113 37	590,000 »			
Id. degli affari esteri. .	11,011,497 74	37,000 »			
Id. dell'istruzione pubbl.	44,582,525 25	7,243,000 »			
Id. dell'interno	66,372,451 13	14,140,254 05	217,501,945 97	(b) 220,363,595 40	437,865,541 37
Id. dei lavori pubblici .	266,926,757 48	73,252,000 »			
Id. delle poste e dei teleg.	56,839,547 12	2,224,000 »			
Id. della guerra . . .	298,725,909 52	34,680,000 »			
Id. della marina . . .	120,467,826 93	12,448,000 »			
Id. di agric., ind. e comm.	15,414,630 74	4,150,000 »			
	2,037,725,446 91	217,501,945 97	217,501,945 97	220,363,595 40	437,865,541 37
Entrata	1,800,155,797 29	136,529,367 81	136,529,367 81	54,004,673 91	190,534,041 72
Differenza . .	—237,569,649 62	— 80,972,578 16	— 80,972,578 16	— 166,358,921 49	—247,331,499 65

(b) Esclusa dalle indicate deduzioni la somma di lire 2,301,425 che si ritiene impiegare nell'esercizio 1891-92 in conto di quella di lire 8,304,426 compresa nei residui del bilancio del tesoro, destinata al cambio dei biglietti consorziali, per la quale si ha un corrispondente fondo di cassa metallico.

Visto: d'ordine di S. M., *il Ministro del tesoro*: LUZZATTI.

Tabella esplicativa. **Prospetto IV.** Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l' esercizio finanziario 1891-92.

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1890-91.

Fondi disponibili: Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e presso la cassa militare di Massaua	220,186,930 61		
Fondi disponibili: Fondi in via ed all'estero – Effetti in portafoglio e buoni di zecca	60,129,626 81	280,316,557 42	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali		8,304,426 »	288,620,983 42

Incassi presunti per l'esercizio 1891-92.

A) *Per entrate di bilancio:*	Entrate ordinarie	Entrate straordin.*	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	87,833,081 84	»	
Contributi: Imposte dirette	427,054,171 47		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	202,590,550 »		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispett. generale delle strade ferrate .	18,331,126 96	»	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	849,038 21		
Contributi: Tasse di consumo	586,709,069 81		
Contributi: Tasse diverse	76,831,882 26		
Proventi di servizi pubblici	86,422,805 19	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese	36,203,950 99	13,166,348 25	
Entrate diverse	10,848,717 50	2,685,453 33	
Capitoli aggiunti	»	9,957,569 61	
	1,533,674,394 23	25,809,371 19	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	»	16,313,840 »	
Riscossione di crediti	»	4,401,867 78	
Accensione di debiti	»	20,589,612 73	
Capitoli aggiunti	»	100,000 »	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*	»	41,405,320 51	
Prodotto di obbligazioni ferroviarie, e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie	»	94,600,235 78	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	104,666,475 58	»	
	1,638,340,869 81	161,814,927 48	1,800,155,797 29

Minor somma che, in base all'esperienza dei decorsi esercizi, si ritiene occorrere:		
a) in ragione del 20 per cento sui pagamenti presunti per le spese stanziate nel bilancio dei lavori pubblici nella categoria *Costruzione di strade ferrate*	33,642,986 63	
b) in ragione del 10 per cento sui pagamenti presunti per tutte le altre spese (esclusa dalla deduzione la somma di lire 2,304,426 provista da impiegare nel 1891-92 nel cambio dei biglietti consorziali)	186,720,608 77	220,363,595 40

B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):		
Crediti: disponibili	11,644,772 22	
Crediti: non disponibili	»	
	11,644,772 22	
Debiti: effettivi	71,506,418 02	
Debiti: non effettivi	»	
	71,506,418 02	
	83,151,190 24	83,151,190 24
		2,392,291,566 35

Tabella esplicativa. | *Segue:* Prospetto IV. | Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1891-92.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1891-92.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) *Per spese di bilancio:*			
CATEGORIA I. — *Spese effettive:*			
Ministero del tesoro	743,973,208 49	16,589,878 59	
Id. delle finanze	183,394,882 61	4,362,117 94	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	33,405,352 24	553,938 95	
Id. degli affari esteri	9,262,342 20	1,581,325 54	
Id. dell'istruzione pubblica	40,764,323 01	2,724,577 17	
Id. dell'interno	57,225,377 60	7,369,020 47	
Id. dei lavori pubblici	34,452,427 95	62,670,641 36	
Id. delle poste e dei telegrafi	56,085,236 49	541,232 03	
Id. della guerra	249,554,563 13	44,048,021 58	
Id. della marina	108,047,040 02	7,044,644 32	
Id. di agricoltura, industria e commercio	10,577,074 19	4,141,969 10	
	1,526,741,827 93	152,127,367 05	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Ministero del tesoro	»	40,890,508 53	
Id. delle finanze	»	1,879,975 46	
Id. dei lavori pubblici	»	1,204,236 69	
Id. della marina	»	3,000,000 »	
	»	46,974,720 68	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Ministero del tesoro	»	39,000,122 50	
Id. dei lavori pubblici	»	168,214,933 17	
	»	207,215,055 67	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro:*			
Ministero del tesoro	65,042,470 94	»	
Id. delle finanze	28,151,022 57	»	
Id. di grazia, giustizia e dei culti	140,822 18	»	
Id. degli affari esteri	167,830 »	»	
Id. dell'istruzione pubblica	1,093,625 07	»	
Id. dell'interno	1,278,053 06	»	
Id. dei lavori pubblici	384,518 31	»	
Id. delle poste e dei telegrafi	213,078 60	»	
Id. della guerra	5,123,324 81	»	
Id. della marina	2,376,142 59	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	695,587 45	»	
	104,666,475 58	»	
	1,631,408,303 51	406,317,143 40	2,037,725,446 91
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio			54,004,673 91
Perdita sul valore nominale delle piastre borboniche e sull'argento a tariffa di zecca, compresi nel fondo di cassa			10,923,275 40
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti . . . disponibili		139,309 17	
Crediti . . . non disponibili		»	
		139,309 17	
Debiti . . . effettivi		44,581,645 32	
Debiti . . . non effettivi		»	
		44,581,645 32	
Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1891-92.		44,720,954 49	44,720,954 49
Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali. Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio		238,917,215 64	244,917,215 64
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali presunto al 30 giugno 1892.		6,000,000 »	
			2,392,291,566 35

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: LUZZATTI.

Tabella esplicativa. Allegato al Prospetto IV. Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1891-92.

Numero progressivo	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1891	Situazione presunta al 30 giugno 1892	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) *Riscuotibili immediatamente:*				
1	Amministrazione del debito pubblico .	3,862,690 83	4,000,000 »	»	137,309 17
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti .	7,258,526 95	7,000,000 »	258,526 95	»
3	Id. per conto della Cassa militare .	»	»	»	»
4	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	28,198 96	25,000 »	3,198 96	»
5	Id. per conto del regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma .	240,690 06	100,000 »	140,690 06	»
6	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza	344,380 37	300,000 »	44,380 37	»
7	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari	18,051,113 37	8,000,000 »	10,051,113 37	»
8	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde	24,590 88	20,000 »	4,590 88	»
9	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi . . .	6,371 »	6,000 »	371 »	»
10	Id. per conto dell'Amministrazione del fondo per il culto	4,205,992 66	4,000,000 »	205,992 66	»
		34,022,555 08	23,451,000 »	10,708,864 25	137,309 17
	B) *Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire:*				
11	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato	25,411 38	25,267 12	144 26	»
12	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	160,780 15	110,726 21	50,053 94	»
13	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871	208,333 34	108,333 34	100,000 »	»
14	Deficienze di tesorieri .	1,511,851 97	1,500,000 »	11,851 97	»
15	Pagamenti per conto del Ministero della marina .	88,000 »	90,000 »	»	2,000 »
		1,994,376 84	1,834,326 67	162,050 17	2,000 »

Tabella esplicativa. *Segue:* Allegato al Prospetto IV. Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1891-92.

Numero progressivo	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1891	Situazione presunta al 30 giugno 1892	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	A) ***Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione:***				
16	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	189,800 »	115,300 »	74,500 »	»
17	Carte contabili	10,698,955 26	9,999,704 16	699,251 10	»
18	Rimborso ai contabili demaniali degl'interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento . . .	906 70	800 »	106 70	»
		10,889,661 96	10,115,804 16	773,857 80	»
	C) ***Di dubbia esaz :***				
19	Deficienze di tesorieri .	500,000 »	500,000 »	»	»
20	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino .	881,542 07	881,542 07	»	»
		1,381,542 07	1,381,542 07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I. — Crediti liquidi — A) Riscuotibili immediatamente .	34,022,555 08	23,451,000 »	10,708,864 25	137,309 17
	I. — Crediti liquidi — B) Riscuotibili rateatamente e negli anni avvenire	1,994,376 84	1,834,326 67	162,050 17	2,000 »
		36,016,931 92	25,285,326 67	10,870,914 42	139,309 17
	II. — Crediti da regolarizzare — A) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione .	10,889,661 96	10,115,804 16	773,857 80	»
	II. — Crediti da regolarizzare — C) Di dubbia esazione .	1,381,542 07	1,381,542 07	»	»
		12,271,204 03	11,497,346 23	773,857 80	»
	Totale generale	48,288,135 95	36,782,672 90	11,644,772 22	139,309 17

Tabella esplicativa.

Segue: Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1891-92.

Numero progressivo	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1891	Situazione presunta al 30 giugno 1892	Differenza per presunti incassi	Differenza per presunti pagamenti
	I. — Debiti effettivi.				
1	Buoni del Tesoro	289,272,000 »	260,000,000 »	»	29,272,000 »
2	Vaglia del Tesoro	21,561,235 79	20,000,000 »	»	1,561,235 79
3	Banche. — Conto delle anticipazioni statutarie	»	70,000,000 »	70,000,000 »	»
4	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico	118,547,480 15	120,000,000 »	1,452,519 85	»
5	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	10,567,380 99	10,000,000 »	»	567,380 99
6	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero)	12,469,735 82	12,000,000 »	»	469,735 82
7	Id. con la Società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero)	16,431 86	15,000 »	»	1,431 86
8	Id. con l'Amminis. demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	1,450,592 44	1,400,000 »	»	50,592 44
9	Id. col regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	246,335 34	200,000 »	»	46,335 34
10	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	950,889 71	500,000 »	»	450,889 71
11	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari (infruttifero)	1,528,947 03	1,500,000 »	»	28,947 03
12	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero)	444,882 85	400,000 »	»	44,882 85
13	Id. colla Società delle strade ferrate Sarde (infruttifero)	115,798 34	100,000 »	»	15,798 34
14	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove (infruttifero)	2,896,699 65	»	»	2,896,699 65
	Da riportarsi	460,068,409 97	496,115,000 »	71,452,519 85	35,405,929 82

Tabella esplicativa. *Segue*: Allegato al Prospetto IV. Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1891-92.

Numero progressivo	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1891	Situazione presunta al 30 giugno 1892	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	460,068,409 97	496,115,000 »	71,452,519 85	35,405,929 82
15	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero)	17,179 86	20,000 »	2,820 14	»
16	Id. con l'Amministrazione del fondo per il culto (infruttifero)	5,024,337 85	4,000,000 »	»	1,024,337 85
17	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero)	2,503,704 89	100,000 »	»	2,403,704 89
18	Id. col Ministero della marina pei pagamenti da eseguirsi per suo conto dalla Cassa militare a Massaua (infruttifero).	461,644 21	300,000 »	»	161,644 21
19	Id. con la Direzione generale del Fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero)	1,000,000 »	1,000,000 »	»	»
20	Id col Municipio di Napoli - Fondo destinato alle spese di risanamento di quella città . .	6,086,028 55	500,000 »	»	5,586,028 55
21	Ministero della guerra - Acquisto di rendite dovute ai raffermati militari	»	»	»	»
22	Congregazione di carità di Roma per le spese di beneficenza	148,921 97	200,000 »	51,078 03	»
	Totale generale	475,310,227 30	502,235,000 »	71,506,418 02	44,581,645 32

Tabella esplicativa.

Prospetto V.

Ragioneria generale dello Stato.

Presunta situazione delle attività e delle passività del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1891-92.

Attività

	Al 30 giugno 1891	Variazioni presunte per l'esercizio 1891-92	Presunte al 30 giugno 1892
Fondi di cassa: Fondo disponibile (*Veggasi Prospetto* IV)	280,316,557 42	— 41,399,341 78	238,917,215 64
Fondi di cassa: Fondo destinato al cambio dei biglietti consorziali (*Idem*)	8,304,426 »	— 2,304,426 »	6,000,000 »
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* IV)	48,288,135 95	— 11,505,463 05	36,782,672 90
Residui attivi del bilancio:			

	Al 30 giugno 1891	Variazioni presunte	Al 30 giugno 1892
Somme risultanti dal Prospetto III.	178,454,225 05	+ 12,079,816 67	190,534,041 72
Partite di dubbia esazione	— 5,169,110 04	»	— 5,169,110 04
	173,285,115 01	+ 12,079,816 67	185,364,931 68

	Al 30 giugno 1891	Variazioni presunte per l'esercizio 1891-92	Presunte al 30 giugno 1892
Residui attivi del bilancio	173,285,115 01	+ 12,079,816 67	185,364,931 68
	510,194,234 38	— 43,129,414 16	467,064,820 22
Somma a pareggio o *Differenza passiva*	442,118,479 92	+ 30,917,241 23	473,035,721 15
	952,312,714 30	— 12,212,172 93	940,100,541 37

Passività

	Al 30 giugno 1891	Variazioni presunte per l'esercizio 1891-92	Presunte al 30 giugno 1892
Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* IV)	475,310,227 30	+ 26,924,772 70	502,235,000 »
Residui passivi di bilancio (*Veggasi Prospetto* III)	477,002,487 »	— 39,136,945 63	437,865,541 37
	952,312,714 30	— 12,212,172 93	940,100,541 37

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* LUZZATTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto VI.

Entrata — Amministrazione del Fondo per il Culto.

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. — Entrata ordinaria							
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	13,066,348 90	+ 120,000 »	13,186,348 90	6,440,113 44	19,626,462 34	13,154,882 89	6,471,579 45
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»	»
Altre rendite patrimoniali	7,350,000 »	+1,120,000 »	8,470,000 »	25,264,233 93	33,734,233 93	9,300,000 »	24,434,233 93
Proventi diversi	2,510,000 »	+ 150,000 »	2,660,000 »	7,630,472 64	10,290,472 64	3,190,000 »	7,100,472 64
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	22,926,348 90	+1,390,000 »	24,316,348 90	39,334,820 01	63,651,168 91	25,644,882 89	38,006,286 02
TITOLO II. — Entrata straordinaria							
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.							
Esazione di capitali	2,500,000 »	»	2,500,000 »	1,080,625 44	3,580,625 44	3,000,000 »	580,625 44
Totale del titolo II — *Entrata straordinaria*	2,500,000 »	»	2,500,000 »	1,080,625 44	3,580,625 44	3,000,000 »	580,625 44
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	25,426,348 90	+1,390,000 »	26,816,348 90	40,415,445 4[illegible]	67,231,794 35	28,644,882 89	38,586,911 46

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* LUZZATTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto VII.

Spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto.

RIASSUNTO DELLA SPESA	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti — Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. **Spesa ordinaria**							
CATEGORIA PRIMA. - SPESE EFFETTIVE.							
Spese di amministrazione	1,747,307 »	— 73,000 »	1,674,307 »	453,961 22	2,128,268 22	1,742,268 22	386,000 »
Spese di liti e contrattuali	410,000 »	— 20,000 »	390,000 »	34,666 40	424,666 40	379,666 40	45,000 »
Contribuzioni e tasse	3,207,800 »	— 2,000 »	3,205,800 »	1,168,364 80	4,374,164 80	3,239,464 80	1,135,000 »
Spese patrimoniali	1,492,000 »	— 57,000 »	1,435,000 »	1,251,422 56	2,686,422 56	1,681,422 56	1,005,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	13,734,170 »	— 107,000 »	13,627,170 »	3,967,677 39	17,594,847 39	14,469,847 39	3,125,000 »
Casuali	36,000 »	— 16,000 »	20,000 »	400 »	20,400 »	20,400 »	»
Fondi di riserva	250,000 »	— 120,000 »	130,000 »	»	130,000 »	130,000 »	»
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria*	20,877,277 »	— 395,000 »	20,482,277 »	6,876,492 37	27,358,769 37	21,662,769 37	5,696,000 »
TITOLO II. **Spesa straordinaria**							
CATEGORIA PRIMA. - SPESE EFFETTIVE.							
Spese straordinarie e diverse	914,090 »	— 105,000 »	809,090 »	344,053 03	1,153,143 03	963,143 03	190,000 »
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.							
Capitali	2,500,000 »	»	2,500,000 »	3,675,406 34	6,175,406 34	3,000,000 »	3,175,406 34
Capitoli aggiunti	»	»	»	19,476,330 31	19,476,330 31	3,000,000 »	16,476,330 31
	2,500,000 »	»	2,500,000 »	23,151,736 65	25,651,736 65	6,000,000 »	19,651,736 65
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria*	3,414,090 »	— 105,000 »	3,309,090 »	26,495,789 68	26,804,879 68	6,963,143 03	19,841,736 65
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	24,291,367 »	— 500,000 »	23,791,367 »	30,372,282 05	54,163,649 05	28,625,912 40	25,537,736 65

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* LUZZATTI.

Tabella esplicativa

Prospetto VIII.

Entrata e spesa. — Amministrazione del Fondo per il culto.

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1891-92.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1891	1,024,390 83
	Credito verso il Tesoro	890,446 80
		1,914,837 63
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.	
1 a 4	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	13,154,882 89
5	Rendita 5 0[0 di cui non si hanno i titoli	»
6 e 7	Altre rendite patrimoniali	9,300,000 »
8 a 10	Proventi diversi	3,190,000 »
11	Esazione di capitali	3,000,000 »
		28,644,882 89
		30,559,720 52

Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.	
1 a 11	Spese di amministrazione	1,742,268 22
12 e 13	Spese di liti e contrattuali	379,666 40
14 a 18	Contribuzioni e tasse	3,239,164 80
19 a 25	Spese patrimoniali	1,681,422 56
26 a 36	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	14,469,847 39
37	Casuali	20,400 »
38 e 39	Fondi di riserva	130,000 »
40 a 47	Spese straordinarie e diverse	963,143 03
48 a 51	Capitali	6,000,000 »
		28,625,912 40
	Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1892.	1,933,808 12
		30,559,720 52

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* LUZZATTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto IX.

Entrata. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo dell'esercizio 1890-91*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA							
TITOLO I. **Entrata ordinaria**							
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite patrimoniali	2,374,190 »	»	2,374,190 »	1,158,679 19	3,532,869 19	2,354,000 »	1,178,869 19
Proventi diversi	65,800 »	»	65,800 »	43,269 75	109,069 75	70,800 »	38,269 75
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	2,439,990 »	»	2,439,990 »	1,201,948 94	3,641,938 94	2,424,800 »	1,217,138 94
TITOLO II. **Entrata straordinaria**							
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.							
Esazione di capitali proprii del fondo di beneficenza e di religione	472,000 »	»	472,000 »	52,989 38	524,989 38	265,000 »	259,989 38
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	513,000 »	»	513,000 »	266,327 67	779,327 67	360,000 »	419,327 67
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	985,000 »	»	985,000 »	319,317 05	1,304,317 05	625,000 »	679,317 05
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	3,424,990 »	»	3,424,990 »	1,521,265 99	4,946,255 99	3,049,800 »	1,896,455 99

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: LUZZATTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto X.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELLA SPESA							
PARTE PRIMA. SPESE PROPRIE DELL' AMMINISTRAZIONE							
TITOLO I. **Spesa ordinaria**							
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.							
Spese di amministrazione	125,492 »	»	125,492 »	7,627 25	133,119 25	117,652 87	15,466 38
Spese di liti e contrattuali	13,000 »	— 1,000 »	12,000 »	4,723 73	16,723 73	12,000 »	4,723 73
Contribuzioni e tasse	468,000 »	»	468,000 »	119,238 41	587,238 41	441,550 96	145,687 45
Spese patrimoniali	294,537 50	+ 18,000 »	312,537 50	80,484 91	393,022 41	308,851 58	84,170 83
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	998,000 »	— 23,000 »	975,000 »	131,333 56	1,106,333 56	920,000 »	186,333 56
Spese casuali	11,000 »	»	11,000 »	675 »	11,675 »	10,000 »	1,675 »
Fondi di riserva	20,000 »	— 8,000 »	12,000 »	»	12,000 »	12,000 »	»
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	1,930,029 50	— 14,000 »	1,916,029 50	344,082 86	2,260,112 36	1,822,055 41	438,056 95

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto X.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1891-92			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1890-91*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1891-92	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO II. Spesa straordinaria							
CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.							
Spese straordinarie diverse	36,870 »	— 3,290 »	33,580 »	1,641 70	35,221 70	35,221 70	»
CATEGORIA SECONDA — Trasformazione di capitali.							
Di spettanza dell'Amministrazione	472,000 »	»	472,000 »	69,541 05	541,541 05	265,568 83	275,972 22
Di spettanza degli enti conservati	513,000 »	»	513,000 »	32,229 42	545,229 42	375,000 »	170,229 42
	985,000 »	»	985,000 »	101,770 47	1,086,770 47	640,568 83	446,201 64
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	1,021,870 »	— 3,290 »	1,018,580 »	103,412 17	1,121,992 17	675,790 53	446,201 64
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	2,951,899 50	— 17,290 »	2,934,609 50	447,495 03	3,382,104 53	2,497,845 94	884,258 59
PARTE SECONDA. SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.							
Titolo primo (Spesa ordinaria)	422,803 06	»	422,803 06	1,027,679 75	1,450,482 81	563,451 39	887,028 42
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	50,287 44	+ 17,290 »	67,577 44	185,583 73	253,161 17	50,000 »	203,161 17
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	473,090 50	+ 17,290 »	490,380 50	1,213,263 48	1,703,643 98	613,451 39	1,090,189 59
INSIEME (Parte prima e seconda)	3,424,990 »	»	3,424,990 »	1,660,758 51	5,085,748 51	3,111,300 33	1,974,448 18

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* LUZZATTI.

Prospetto XI.

Tabella esplicativa. Entrata — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio 1891-92.

ATTIVO

Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1890-91.

Fondo disponibile	Contanti presso il cassiere dell'Asse ecclesiastico	10,563 17	
	Contanti presso il tesoro dello Stato . .	1,000,000 »	1,010,563 17

Incassi presunti per l'esercizio 1891-92.

	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
Categoria I. — *Entrate effettive.*			
Rendite patrimoniali	2,354,000 »		
Proventi diversi	70,800 »		
Categoria II — *Movimento di capitali.*			
Esazioni di capitali propri del fondo di beneficenza e religione .	»	265,000 »	
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati .	»	360,000 »	
	2,424,800 »	625,000 »	3,049,800 »
			4,060,363 17

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1891-92.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
PARTE PRIMA.			
SPESE PROPRIE DELL' AMMINISTRAZIONE			
Categoria I. — *Spese effettive.*			
Spese di amministrazione	117,652 87		
Spese di liti e contrattuali	12,000 »		
Contribuzioni e tasse	441,550 96		
Spese patrimoniali	308,851 58		
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	920,000 »		
Spese casuali.	10,000 »		
Fondi di riserva	12,000 »		
Spese straordinarie diverse	»	35,221 70	
Categoria II. — *Movimento di capitali.*			
Di spettanza dell'Amministrazione	»	265,568 83	
Di spettanza degli enti conservati	»	375,000 »	
	1,822,055 41	675,790 53	2,497,845 94
PARTE SECONDA.			
SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER USI DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA			
Titolo primo (*Spesa ordinaria*)	563,454 39	»	
Titolo secondo (*Spesa straordinaria*)	»	50,000 »	
	563,454 39	50,000 »	613,454 39
			3,111,300 33
Fondo di cassa provisto alla scadenza dell'esercizio 1891-92			949,062 84
			4,060,363 17

Visto d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: LUZZATTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 3 aprile 1892, sullo lo scioglimento del Consiglio comunale di S. Caterina del Jonio (Catanzaro).*

SIRE!

Una inchiesta, eseguita per disposizione del prefetto di Catanzaro nel comune di Santa Caterina del Jonio, ha posto in luce gravi irregolarità in quell'amministrazione. Risulta infatti che un credito del comune verso un tesoriere, non più in funzioni, per la somma di lire 14,000 non si potrà facilmente esigere, essendosi mancato da parte della Giunta municipale di richiedere la cauzione a tempo debito. Figurano circa 70,000 lire di residui attivi nel conto del 1888, composti per la maggior parte di ruoli non compilati e di somme dovute da' contribuenti, contro i quali non si è curato di fare atti coattivi.

Quasi tutti i ruoli delle imposte per l'anno 1890 e 1891 non si sono compilati e neppure quelli dell'anno in corso; infine la riscossione del dazio di consumo fatta in economia dà risultati poco soddisfacenti, mentre il comune è obbligato a pagare la quota governativa assegnatagli in abbonamento.

Anche il patrimonio del comune ha risentito gli effetti della cattiva amministrazione ed i molti e vasti demani comunali sono stati un po' per volta usurpati per la massima parte. Si deplora per ultimo la negligenza con cui provvedesi ai servizi pubblici dell'igiene, dell'annona e della polizia mortuaria.

Il Prefetto ha esaurito ogni mezzo per indurre gli amministratori ad adempiere al loro dovere, e assicura che ormai quella rappresentanza non avrebbe nè la energia, nè la capacità necessaria ad impedire lo sfacelo completo della dissestata azienda comunale. Mi onoro pertanto di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento del Consiglio comunale di Santa Caterina del Jonio, sottomettendole l'unito schema di decreto; che questo provvedimento contiene.

Il Ministro
NICOTERA.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santa Caterina del Jonio, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor Vittorio Vitali è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 17 marzo alli 8 aprile 1892:

Bompiani Francesco, archivista di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di carriera, con effetto dal 1° aprile 1892;

Tedeschi Ernesto, vice segretario amministrativo di 3ª classe id, id. id, id., id id, id.;

Carletti Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe id., id. id. id., id. id. id.;

Polidori Silvestro, id. id. di 1ª classe id., id. id., id. id., id. dal 15 aprile 1892;

Bellusci cav. Pasquale, segretario amministrativo di 1ª classe id., è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a partire dal 1° maggio 1892;

Samarelli dott. Domenico, volontario demaniale, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato a prestar servizio presso quella di Caserta;

Fiacchi Attilio, ufficiale di dogana di 2ª classe, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute a contare dal 16 aprile 1892;

Giustacchini Luigi, agente di 2ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, id id. id. id., dal 15 marzo al 31 maggio 1892;

Romano Pasquale, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, id. a riposo in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 aprile 1892;

Albi Eduardo, allievo ufficiale id., id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° aprile 1892;

Raimondi Gennaro, commesso di 1ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, id. id. id. per età avanzata; id. dal 1° maggio 1892;

Mameli Giuseppe, già esattore governativo delle imposte dirette, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, con effetto dal 23 febbraio 1892;

Giordano Giuseppe, nominato allievo ufficiale di dogana col R. decreto 13 marzo 1892, trovandosi sotto le armi quale soldato di 1ª categoria, id. in aspettativa, per motivi di famiglia, per un anno id. dal 1° aprile 1892;

Caloffi Carlo Alberto, ricevitore del registro, è nominato ispettore demaniale di 3ª classe;

Pastore Giuseppe, Faldella Giuseppe e Bertocco Antonio, controllori demaniali di 5ª classe, sono nominati ricevitori del registro;

Lodola Serafino, ispettore di 2 classe nel Corpo delle guardie di finanza, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con effetto dal 1° aprile 1892;

Mogna Domenico, geometra principale di 3ª classe nel Corpo tecnico del catasto, id. id. id. id., id. id.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 16
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 23 di aprile 1892

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Cuneo e Scarnafigi.
Torino — Affezione morvofarcinosa: 1 a Torino.
Novara — Carbonchio essenziale: 1 letale a Granozzo.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 52 in 3 stalle a Marcignago e Vigevano.
Milano — Id.: 40 in 4 stalle a Maleo, Gaggiano e Morimondo.
Carbonchio: 3 letali a Limbiate.
Como — Febbre aftosa: 2 bovini a Luino.
Bergamo — Id.: 7 a Martinengo e Cortenova.

Brescia — Febbre aftosa: pochi casi a Chiari e Mairano.
Carbonchio: 1 a Botticino Mattina.
Cremona — Id.: 1 letale a Carpaneta.
Febbre aftosa: 60 in 8 stalle a Pieve d'Olmi, Castelleone e S. Daniele.
Mantova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Magnacavallo.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Affezione morvofarcinosa: 1 a Vicenza (abbattuto).
Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sospirolo.
Treviso — Id.: 2 bovini, morti, a Mogliano.
Febbre aftosa: 14 bovini a Mansuè.
Padova — Carbonchio essenziale: 1 letale ad Este.
Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Roveretο.

Regione V. — Emilia.

Ferrara — Carbonchio essenziale: 5 letali a Portomaggiore, Copparo, Migliarino.
Affezione morvofarcinosa: 4 a Copparo (abbattuti).
Bologna — Id.: 3 a Bologna e Crespellano.
Tifo petecchiale dei suini: 8 letali a Castelfranco e Anzola.
Ravenna — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Faenza.
Febbre aftosa: 9 in una stalla a Faenza.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Affezione morvofarcinosa: 1 ad Ancona (abbattuto).

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Affezione morvofarcinosa: 1 a Catania.
Palermo — Id.: 2 a Palermo (abbattuti).

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio essenziale: alcuni bovini, con 4 morti, a Teulada.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 394426 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al n. 47916 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 60 (vincolata), al nome di Palermo Vito Saverio fu *Giuseppe*, domiciliato in Sciacca, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Palermo Vito Saverio fu *Gaspare* ...ecc. ., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 978257 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 300, al nome di *Bandin* Eulalia fu Clemente, minore, sotto la patria potestà della madre Concettina Adorno fu Corrado, domiciliata in Catania, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Baudin* Eulalia fu Clemente, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 aprile 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	18 9	5 9
Domodossola	sereno	—	22 5	6 4
Milano	sereno	—	22 0	7 9
Verona	sereno	—	19 8	10 0
Venezia	sereno	calmo	18 1	10 3
Torino	sereno	—	21 2	9 5
Alessandria	sereno	—	20 2	7 8
Parma	sereno	—	20 4	8 1
Modena	sereno	—	18 9	8 5
Genova	sereno	calmo	17 8	12 9
Forlì	sereno	—	16 5	6 8
Pesaro	sereno	calmo	15 4	4 3
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 2	10 5
Firenze	sereno	—	18 8	8 4
Urbino	sereno	—	12 0	7 1
Ancona	sereno	calmo	14 6	10 0
Livorno	sereno	calmo	17 5	10 5
Perugia	sereno	—	14 1	7 8
Camerino	sereno	—	11 2	5 3
Chieti	sereno	—	14 8	1 2
Aquila	sereno	—	13 7	2 7
Roma	sereno	—	20 5	8 4
Agnone	sereno	—	11 4	4 2
Foggia	sereno	—	14 9	6 0
Bari	sereno	legg. mosso	14 5	9 8
Napoli	sereno	calmo	17 4	10 9
Potenza	1|4 coperto	—	9 8	3 7
Lecce	sereno	—	16 6	10 0
Cosenza	1|4 coperto	—	17 4	4 8
Cagliari	sereno	legg. mosso	19 0	3 0
Reggio Calabria	1|4 coperto	molto agitato	15 5	12 2
Palermo	sereno	calmo	18 7	5 8
Catania	sereno	calmo	18 2	9 3
Caltanissetta	sereno	—	16 0	7 0
Siracusa	1|4 coperto	legg. mosso	16 0	11 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 23 aprile 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . . — 767.6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . — 40
Vento a mezzodì . . . . N E debole.
Cielo a mezzodì . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo — 21°,1. Minimo — 8°,4.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 aprile 1892.

In Europa pressione specialmente elevata sulla Francia, bassa dal Golfo di Riga al Nord della Scandinavia. Brest 776; Zurigo 773; Costantinopoli 760; Riga 757; Bodo 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; venti settentrionali forti sulla penisola salentina, generalmente freschi; temperatura aumentata.

Stamane: cielo sereno; venti settentrionali freschi al Sud del continente, deboli altrove; barometro a 770 mill. all'estremo Nord, a 776 a Cagliari, Palermo, Brindisi.

Mare agitato nel canale d'Otranto.

Probabilità: cielo sereno; venti deboli a freschi settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 aprile 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	20 6	7 5
Domodossola	sereno	—	22 9	8 6
Milano	sereno	—	22 0	9 9
Verona	—	—	—	—
Venezia	sereno	calmo	19 7	11 9
Torino	sereno	—	21 6	11 0
Alessandria	sereno	—	20 9	9 1
Parma	sereno	—	23 0	10 2
Modena	sereno	—	21 0	10 6
Genova	sereno	calmo	19 6	12 1
Forlì	sereno	—	19 4	8 2
Pesaro	sereno	calmo	17 6	5 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 6	8 5
Firenze	sereno	—	23 0	7 4
Urbino	sereno	—	14 7	7 1
Ancona	sereno	calmo	17 3	11 8
Livorno	sereno	calmo	20 8	10 0
Perugia	sereno	—	18 5	9 0
Camerino	sereno	—	15 1	7 1
Chieti	sereno	—	16 8	3 4
Aquila	sereno	—	18 2	5 0
Roma	sereno	—	21 1	8 5
Agnone	sereno	—	16 9	5 6
Foggia	sereno	—	16 9	7 0
Bari	sereno	calmo	15 7	8 5
Napoli	sereno	calmo	19 7	12 0
Potenza	sereno	—	12 5	9 0
Lecce	sereno	—	18 4	10 5
Cosenza	sereno	—	19 8	7 6
Cagliari	sereno	calmo	21 0	3 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	20 7	6 4
Catania	sereno	calmo	18 6	10 5
Caltanissetta	sereno	—	18 0	9 4
Siracusa	sereno	calmo	18 9	11 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 aprile 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 767,3

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 49

Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 21°,8. Minimo = 8°,5.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 24 aprile 1892.

In Europa pressione alquanto bassa intorno al Golfo di Finlandia, bassa al Nord della Norvegia, elevata all'Occidente, Pietroburgo, Riga 752, Zurigo 770, Brest 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Nord, salito al Sud, cielo sereno, temperatura mite, tramontana forte nel canale d'Otranto.

Stamane, cielo sereno, venti deboli settentrionali o calma, barometro a 769 in Sicilia, a 767 nell'alto Adriatico, livellato a 768 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: Venti deboli varii; cielo rannuvolantesi al Nord, temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Il congresso degli operai ferroviari ha respinto, con 148 voti contro 5, la proposta di fare una dimostrazione dandosi allo sciopero il 1° del prossimo maggio.

PARIGI, 22. — Oltre i 45 anarchici arrestati a Parigi e dintorni, trenta altri arresti sono segnati a Saint-Etienne e città vicine, cinque a Digione, otto ad Amiens, dieci a Saint-Quentin, e 24 a Lione.

PALERMO, 22. — Oggi nell'aula magna dell'università venne inaugurato il ventiquattresimo congresso degli alpinisti, sotto la presidenza del professor Zona.

Tutte le sezioni del club alpino italiano vi erano rappresentate.

Vi intervennero le autorità cittadine.

L'adunanza è riuscita numerosa.

PARIGI, 22. — Quarantacinque anarchici sono stati arrestati stamane e saranno processati conformemente alla legge che punisce le associazioni di malfattori.

STUTTGART, 22. — Il ministro di Russia, barone di Fredericks, è morto.

PARIGI, 24. — Oggi hanno avuto luogo le elezioni senatoriali in tre dipartimenti.

Furono eletti tre repubblicani. I repubblicani guadagnano un seggio.

L'ex ministro Spuller è stato eletto senatore nel dipartimento della Corte d'Oro.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il viceconsole di Francia a Diarbekir mentre si recava al suo posto, fu attaccato dai briganti sulla via da Alessandretta ad Aleppo.

Un zaptiè della sua scorta rimase ferito.

L'ambasciatore di Francia a Costantinopoli reclamò subito presso la Porta per tale incidente.

ALEPPO, 24. — Il viceconsole francese che era stato attaccato dai briganti lungo la via da Alessandretta ad Aleppo, è qui arrivato sano e salvo.

I briganti sono attivamente inseguiti.

PARIGI, 24. — Il generale Menabrea presenterà al presidente Carnot negli ultimi giorni del mese corrente le lettere che pongono fine alla sua missione di ambasciatore d'Italia a Parigi.

BENARES, 23. — Si sono verificati 180 casi di colera con 130 decessi.

MESSINA, 24. — Stamane, alle ore 10, è passata per lo stretto la squadra francese, proveniente da Levante e diretta al Ponente.

PARIGI, 24. — Il colonnello Dodds comanderà la spedizione contro il Dahomey.

PARIGI, 24. — Il generale Türr offerse oggi un banchetto all'onorevole deputato Del Vecchio, di passaggio a Parigi.

L'onorevole Del Vecchio pronunziò un applaudito discorso in favore della pace.

SOFIA, 24. — La polizia ha fatto un'importante scoperta, venerdì, a Rustsciuk, nel domicilio di un armeno, sequestrandovi 14 bombe cariche di materie esplodenti e pezzi di ferro.

Furono eseguiti una quindicina di arresti e continuano le perquisizioni in altre città danubiane e a Varna.

L'individuo presso il quale le bombe furono trovate è stato arrestato. Egli era in relazione con due emigrati bulgari.

Risulta dall'inchiesta che una parte delle bombe era destinata a Costantinopoli e doveva servire ad attentare alla vita del Sultano, mentre l'altra doveva essere adoperata qui allo stesso scopo contro il principe Ferdinando e i ministri.

MADDALENA, 23. — E' giunta la torpediniera 107 con a bordo il principe Luigi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 aprile 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 { 1.a grida	1 genn 92	—	—		— —	92,47 1/2 50		— —
RENDITA 5 0[0 { 2.a grida		—	—	92,50 47 1/2	92 48 1[4			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 { 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 { 2.a grida	»	—	—		— —			57 50 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			99 50 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 — 3
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			99 — 4
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 15
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —5
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			448 —7
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	628		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			487 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1290 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1003 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	309 1/2 310		— —
» » »	»	500	4?0		— —			— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			290 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			25 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			435 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			400 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 genn. 92	500	400		— —	375		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	730		— — 8
» » Acqua Marcia	1 genn. 92	500	500		— —			1060 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 » 90	500	500		— —			228 —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —			171 —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250		— —	85 80		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —			116 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			295 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	183 82 1/2 82 81		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiario Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

22 aprile 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . . L. 92 671
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . » 90 501
Consolidato 3 0[0, nominale . . » 57 062
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 55 762

R. TANLONGO, Presidente

Ex £. 1,30 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 10 — Id. £. 10 — Id. £. 10,78. — Ex saldo div. £. 35.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	— — — —	103 07 1[2
	Parigi	Cheques	103 87 1[2 — —	— —
2 1[2	Londra	90 giorni	25 96 — —	— —
	»	60 giorni	— — — —	»
	»	Cheques	— — — —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	» »	»
	Germania	Cheques	» »	»

Risposta ai premi } 28 Aprile
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.
Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO TITTONI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1892.

Rendita 5 0[0	92 —	Az. Banco di Roma.	290 —	Az. Soc. Mat. Later.	235 —
» 3 0[0	58 25	» Banca Tiberina.	35 —	» » Navig. Gen. Italiana.	305 —
Obbl. Beni Eccles.	94 —	» » Ind. e Com.	550 —	» » Metallurgica Italiana.	220 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 —	» » » Certif.	455 —	» » della Piccola Borsa.	210 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	370 —	» » Caoutchouc	60 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	460 —	» » » Merid.	45 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas stampigl.	785 —	» » Risanamen.	150 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia st.	1090 —	» » Fondiar. incendi	85 —
Az Fer Meridionali.	618 —	» » Condot. d'ac.	233 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterranee	485 —	» » Gen Illumin.	235 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » certif.	475 —	» » Tramway Om.	118 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale.	1310 —	» » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	290 —
» » Romana	1010 —	» » Molini e Magaz. Gen.	80 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —
» » Gen vers. 425)	380 —	» » Immobiliare.	175 —		
» » » » 450)	319 50	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	— —		